

DELIBERA N. 30/26/CONS

**CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE E
L'ALIMENTAZIONE DEL FONDO DI COMPENSAZIONE DEGLI ONERI
DEL SERVIZIO UNIVERSALE PER GLI ANNI 2020 E 2021, DI CUI ALLA
DELIBERA N. 257/24/CONS, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 857,
LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 9 febbraio 2026;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari e, in particolare, l'Allegato I recante *“Orientamenti per il calcolo dell'eventuale costo netto del servizio universale”* con precipuo riferimento alla *“Parte B: calcolo del costo netto”*;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante *“Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”* e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l'art. 21 che conferisce all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni i poteri di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell'art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* e, in particolare, l'art. 1, comma 274;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con particolare riferimento all'art. 1, comma 857, lett. c) e d);

VISTO il Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. prorogato sino al 30 aprile 2026 e, in particolare, l'art. 6, comma 3, ultimo capoverso, recante *“Restano salve le determinazioni di competenza dell'Autorità in materia di quantificazione annuale dell'onere del servizio universale, nonché di attivazione e determinazione del contributo al fondo di compensazione di cui all'articolo 3, comma 12, lett. b) del decreto legislativo n. 261 del 1999, previa notifica preventiva e autorizzazione della Commissione europea”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 62/24/CONS del 6 marzo 2024, recante *“Verifica del calcolo del Costo Netto del servizio postale universale, quantificazione dell'onere, valutazione della sua iniquità e determinazione della modalità del suo finanziamento per gli anni 2020 e 2021”*;

VISTA la delibera n. 257/24/CONS del 10 luglio 2024, recante *“Avvio del procedimento per l'attivazione e l'alimentazione del fondo di compensazione degli oneri del servizio universale per gli anni 2020 e 2021, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. n. 261/1999 e dell'articolo 1, comma 4, della delibera n. 62/24/CONS”*;

VISTA la segnalazione al Governo del 27 maggio 2025, recante *“Segnalazione al Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), n. 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, per l'abolizione del fondo di compensazione degli oneri del servizio universale di cui all'art. 10 del d.lgs. 261/99”*;

VISTA la delibera n. 213/25/CONS del 30 luglio 2025, recante *“Verifica del calcolo del Costo Netto del servizio postale universale, quantificazione dell'onere, valutazione della sua iniquità e determinazione della modalità del suo finanziamento per gli anni 2022 e 2023”*, con particolare riferimento all'Allegato A;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 857, lett. c) e lett. d), della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ha abrogato l'art. 3, comma 12, lettera b) del d.lgs. 261/99; ha disposto la modifica degli articoli 5, comma 2 e 6, comma 1-bis, del medesimo decreto, sopprimendo le parole *«ovvero a obblighi di contribuzione finanziaria ai meccanismi di condivisione dei costi di cui all'articolo 10 del presente decreto»*; ha abrogato altresì gli articoli 7, comma 3-*quiquies* e 10 del decreto legislativo n. 261/1999, tutti relativi al fondo di compensazione, *«con effetto sui procedimenti in corso alla data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale»*;

CONSIDERATO che l'abrogazione delle norme primarie sul fondo di compensazione con effetto sui procedimenti in corso determina il venir meno del presupposto normativo su cui si fonda il procedimento avviato con la delibera n. 257/24/CONS;

CONSIDERATO, inoltre, che la suaccennata abrogazione ha effetto caducatorio anche sulle considerazioni svolte dall'Autorità nella delibera n. 213/25/CONS, allegato A, par. V.71, di quantificazione del costo netto per gli anni 2022-2023;



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità”*;

DELIBERA

Articolo unico

1. Il procedimento di cui alla delibera n. 257/24/CONS è concluso ai sensi e nei termini di cui in motivazione.
2. La presente delibera è trasmessa a Poste Italiane, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 9 febbraio 2026

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella